



AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATO FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI SERVIZI INTEGRATIVI ED INNOVATIVI DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 COMUNALE.

PREMESSO CHE:

- I servizi educativi comunali (nidi comunali e servizi integrativi, scuola dell'infanzia) costituiscono un'offerta educativa pubblica rivolta ai bambini da 0 a 6 anni e alle loro famiglie, finalizzata a promuovere il benessere, lo sviluppo armonico e l'inclusione sociale, in coerenza con quanto previsto dal Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni
- Il Comune di Monza gestisce in forma diretta otto nidi comunali e una scuola dell'infanzia
- Sono attivi, mediante contratti di appalto con enti del Terzo Settore, servizi integrativi quali:
 - a. il servizio di post nido
 - b. la supervisione psico-pedagogica alle equipe educative
 - c. gli sportelli di sostegno alla genitorialità

Tali servizi integrativi rappresentano un valore aggiunto per la comunità educante, favorendo la continuità educativa, il supporto alle famiglie e il rafforzamento della rete territoriale;

- L'Amministrazione comunale ritiene che la forma della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, sia maggiormente rispondente alle caratteristiche di questi servizi, in quanto consente una costruzione condivisa degli interventi, una valorizzazione delle competenze degli enti del Terzo Settore e una maggiore aderenza ai bisogni educativi e sociali del territorio.
- Il Comune di Monza, nell'ambito della presente co-progettazione, intende valorizzare la dimensione partecipativa e generativa del Terzo Settore consapevole che la co-progettazione è un processo collaborativo dove ogni professionalità diventa risorsa strategica ed è possibile sviluppare e implementare, a partire dal primo anno di convenzione, ulteriori servizi educativi e di supporto alla genitorialità, in risposta ai bisogni emergenti del territorio;
- In particolare, coerentemente con quanto indicato negli Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori (MIUR, marzo 2022), si intende promuovere una prospettiva di contrasto alla povertà educativa, di inclusione sociale e di valorizzazione delle differenze culturali, anche attraverso azioni mirate di sostegno alle famiglie vulnerabili, di rafforzamento della rete educativa territoriale e di promozione della partecipazione attiva;

RICHIAMATI:

- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento.
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 "*il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241...*";
- la sentenza della Corte Costituzionale n.131, pubblicata in data 1° luglio 2020, che sottolinea il legame diretto tra art. 55 del Codice del Terzo settore e art. 118, quarto comma, della Costituzione;



- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le “linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore)”;
- l’art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici - Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- l’atto d’indirizzo per l’avvio della presente co-progettazione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 387 del 18.11.25

Tanto premesso, è pubblicato il seguente avviso per la co-progettazione e co-gestione di servizi integrativi ed innovativi del sistema integrato 0-6 comunale.

CAPO I CONTESTO, FINALITÀ, RISORSE

ART.1 - OGGETTO

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla selezione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e cogestione, in convenzione, di servizi integrativi ed innovativi del sistema integrato 0-6 comunale, nell’ambito del D.Lgs. 65/2017.

I servizi oggetto di co-progettazione comprendono, in via prioritaria:

- a) il servizio di post nido,
- b) la supervisione psico-pedagogica alle equipe educative
- c) gli sportelli di sostegno alla genitorialità
- d) il servizio volto all’inclusione scolastica e alla valorizzazione della diversità culturale e sociale

La co-progettazione potrà inoltre prevedere, nel corso della convenzione, lo sviluppo e l’implementazione di servizi innovativi in un’ottica di contrasto alla povertà educativa

ART.2 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l’innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi;
- rafforzare l’offerta educativa comunale in continuità con il sistema 0-6;
- assicurare un servizio educativo innovativo, flessibile e pedagogicamente in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (DM 334/2021)
- promuovere la co-responsabilità educativa tra istituzioni e soggetti del Terzo Settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione del territorio, agendo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l’apporto di competenza del soggetto interessato nella co-progettazione ognuno agendo con la propria capacità professionale differente;
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Monza che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.



ART. 3 - AMBITO TEMATICO

La proposta progettuale, formulata e presentata dall'ETS che intende partecipare al presente avviso dovrà essere sviluppata in relazione alle seguenti aree di intervento che saranno oggetto di confronto nel Tavolo di co-progettazione:

Post Nido

- Attività educative e ludico-espressive per piccoli gruppi;
- Continuità relazionale e ambientale con il servizio nido;
- Presenza di figure educative qualificate e in raccordo con l'équipe del nido;
- Flessibilità organizzativa e oraria in risposta ai bisogni delle famiglie.

Supervisione psico-pedagogica (dall'anno scolastico 26/27)

- Supervisione alle équipe educative dei nidi comunali;
- Facilitazione dei processi di osservazione, documentazione e progettazione educativa;
- Promozione della riflessività pedagogica e del lavoro di rete tra servizi;
- Concertazione delle linee di formazione continua del personale educativo

Sostegno alla Genitorialità (dall'anno scolastico 26/27)

- Sportelli di ascolto e consulenza educativa per le famiglie;
- Attività di mediazione interculturale e inclusione sociale.

Inclusione scolastica e valorizzazione della diversità culturale e sociale (dall'anno scolastico 26/27)

- Sviluppo e implementazione di un modello di inclusione che non si limiti alla sola assistenza educativa scolastica ma, in senso più ampio, preveda anche l'integrazione di bambini e, alunni provenienti da contesti migratori coerentemente con quanto indicato negli Orientamenti Interculturali (MIUR, marzo 2022), nonché il contrasto alla povertà educativa, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze culturali;

La proposta progettuale dovrà, inoltre, contenere prospettive di sviluppo nel corso della convenzione, in risposta ai bisogni emergenti del territorio quali:

- rafforzare il sostegno alle famiglie vulnerabili e la rete educativa territoriale, nonché promuovere maggiormente la promozione della partecipazione attiva della comunità educante anche attraverso organismi formali di partecipazione;
- creare nuovi servizi comunali per l'infanzia zero-sei anni che, rispondendo a specifici bisogni della famiglia, contribuiscano ad azzerare la lista d'attesa;
- migliorare la qualità e accessibilità dei servizi attraverso la condivisione di idee e modelli coerenti al D.Lgs. n. 65/2017 "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni"

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DA PRESENTARE

Gli ETS interessati alla presentazione della proposta di co-progettazione, tenuto conto di quanto premesso, delle finalità, degli obiettivi specifici e dell'ambito tematico del presente avviso di co-progettazione, dovranno redigere una proposta progettuale sulla base di quanto indicato dal documento progettuale di massimo allegato;

Nell'elaborare la proposta progettuale, gli ETS interessati dovranno garantire il pieno rispetto della normativa in materia di servizi educativi per l'infanzia e, a titolo esemplificativo e non



esaustivo, formulare proposte sui seguenti interventi che saranno oggetto di confronto nel Tavolo di Co-Progettazione:

- Interventi educativi e inclusivi volti a favorire l'accesso equo ai servizi educativi, la valorizzazione delle differenze culturali e il contrasto alla povertà educativa
- Interventi di apertura al territorio,
- Supervisione al personale e supporto genitoriale
- Formazione e aggiornamento del personale nel rispetto degli obblighi formativi posti dalla normativa relativa ai servizi educativi

Altri interventi:

- Interventi laboratoriali finalizzati all'implementazione dell'offerta formativa, all'ampliamento delle opportunità educative e alla sperimentazione di pratiche innovative.
- Attività di coordinamento

ART 5 RISORSE FINANZIARIE UMANE E STRUMENTALI

Le risorse finanziarie complessivamente stimate, per anno scolastico intero, messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono pari a € 995.000,00 come di seguito ripartite a cui si aggiungono quelle umane e strumentali:

1) Risorse Finanziarie

- a) per il servizio post nido € 524.000,00=;
- b) per la formazione € 15.000,00=;
- c) per la supervisione psico-pedagogica € 20.000,00=;
- d) per il sostegno alla genitorialità € 15.000,00=;
- e) per gli interventi d'inclusione € 402.000,00=;
- f) per potenziamento offerta formativa € 10.000,00=;
- g) per materiali didattici € 7.000,00=;
- h) per vestiario € 2.000,00

2) Risorse Umane

- a) L'equipe educativa ed il coordinatore di ogni singolo servizio;
- b) Il servizio in appalto delle attività ausiliarie e di assistenza non educativa presente in ogni servizio;
- c) 2 figure direttive per il tempo necessario al coordinamento e supervisione della co-progettazione e cogestione;

3) Risorse Strumentali

- a) Lo spazio fisico di ogni singola struttura con relativi servizi annessi e consumi
- b) La fornitura di beni economici (cancelleria, pannolini, vestiario, materiale igienico)

Le risorse che il Comune mette a disposizione rappresentano l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione.

Esso assume funzione esclusivamente compensativa dei costi sostenuti dal partner progettuale nella realizzazione delle attività progettuali condivise.

Si precisa che le risorse finanziarie della progettualità, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS Attuatori Partner, sono da ricondurre a "rimborsi spesa" e non a prezzi e corrispettivi per prestazione di servizi.



Oltre alle risorse del Comune, il budget totale del progetto sarà costituito anche da risorse economiche messe a disposizione dall'ETS partner quale quota di compartecipazione (beni mobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto, ...).

ART.6 - VARIAZIONI DI BUDGET E RIATTIVAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il budget di progetto potrebbe variare, purché questo non modifichi radicalmente la struttura del progetto, senza necessità di riapertura di un nuovo avviso:

- se in sede di co-progettazione sorgono necessità o nuove condizioni che giustificano un aumento del budget;
- se il progetto originale, dopo un primo periodo di attuazione, mostra segni di necessità di miglioramenti o ampliamenti (ad esempio, per rispondere meglio ai bisogni rilevati o per coprire maggiori costi di gestione, risorse umane o altri fattori operativi legati all'attuazione del progetto);

In questi casi il Comune e/o il Partner si impegnano a ricercare nuove risorse da destinare al progetto.

Parimenti l'importo del budget potrà essere ridotto in ragione dell'effettivo Piano Finanziario concordato in sede di Co-progettazione qualora le risorse stanziare siano superiori a quanto necessario.

ART. 7 DURATA

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno inizio dalla sottoscrizione della convenzione per tutta la durata dell'anno scolastico 2025/2026 e dei successivi anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028, comprensivi del mese di luglio per le attività estive. Al termine della durata, previa valutazione del partenariato, la convenzione potrà essere rinnovata per la durata che, stante la valutazione, sarà ritenuta più opportuna.

ART. 8 FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi distinte:

- verifica del possesso da parte degli ETS dei requisiti di partecipazione come da art. 10 del presente avviso che comunque dovrà essere conclusa entro la sottoscrizione della Convenzione;
- valutazione delle proposte progettuali come da art. 14 e 15 del presente avviso;
- pubblicazione graduatoria e comunicazione dei soggetti selezionati;
- avvio del Tavolo di co-progettazione con i rappresentanti degli enti selezionati;
- conclusione del procedimento di co-progettazione e contestuale approvazione del progetto definitivo;
- sottoscrizione della Convenzione per l'avvio delle attività.

CAPO II SOGGETTI AMMESSI E SELEZIONE DEI PROGETTI

ART. 9 - SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Sono ammessi a presentare candidatura tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata (come capofila o in qualità di partner), siano interessati a collaborare con il Comune per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice



del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al R.U.N.T.S., fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a presentare la propria candidatura dovranno presentare una Proposta Progettuale con relativo Piano Finanziario, come singoli proponenti o come mandatarî/mandanti di ATS/ATI. Tali proposte saranno oggetto di valutazione/selezione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 14.

La Proposta Progettuale dovr  essere elaborata nel rispetto delle finalit , obiettivi e ambiti d'intervento di cui ai precedenti articoli, nonch  del progetto di massima allegato e dai contenuti della allegata bozza di convenzione.

Gli ETS dovranno pertanto formulare una loro proposta progettuale che sia in grado di delineare le attivit  oggetto di Co-Progettazione, in forza della loro competenza ed esperienza nel campo proponendo anche possibili soluzioni innovative

In relazione allo specifico oggetto del servizio di cui alla presente procedura, la continuit    considerata un valore, nel rispetto di tutte le norme e disposizioni vigenti. A tal fine, in analogia a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., il progetto dovr  obbligatoriamente rispettare le clausole sociali previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto di appartenenza con riassorbimento del personale. Si rappresentano in allegato gli operatori attualmente impiegati per il servizio di post nido nelle 8 strutture comunali.

Nella Proposta Progettuale dovranno essere indicate anche le risorse che, a vario titolo, il proponente metter  a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, quale quota di cofinanziamento a suo carico. Le proposte progettuali degli ETS selezionati, cos  come i documenti del presente Avviso, saranno la base per l'avvio del Tavolo di Co-Progettazione.

Nelle sedute del tavolo di Co-Progettazione potranno essere coinvolti anche soggetti diversi dagli ETS selezionati a seguito del presente Avviso (a titolo esemplificativo istituti di ricerca, soggetti privati, associazioni, altri enti pubblici) in grado di fornire il proprio contributo, come meglio precisato nel successivo articolo 16.

ART. 10- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalit  e di ragionevolezza, in quanto la presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Possono partecipare alla presente procedura gli ETS in possesso dei seguenti requisiti:

- per le societ  cooperative o consorzio di cooperative: iscrizione all'Albo di cui al Decreto del Ministero delle attivit  produttive del 23 giugno 2004, per attivit  coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le cooperative sociali: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della L. n.381/1991, per attivit  coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le Associazioni di Promozione sociale: iscrizione ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000, per attivit  coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;



- per le associazioni / organizzazioni di Volontariato: iscrizione ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266 / 1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso.

E' inoltre richiesta iscrizione nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso, secondo quanto previsto dal CTS, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS; il requisito è da intendersi assolto anche dai soggetti precedentemente iscritti ad uno dei registri previsti dalle normative di settore e che abbiano già presentato richiesta di iscrizione al RUNTS ancorché la domanda sia ancora in fase istruttoria - in tali casi il diniego dell'iscrizione al RUNTS è condizione risolutiva espressa della Convenzione.

Costituiscono inoltre ulteriori requisiti di partecipazione (requisiti di ordine generale/a contrattare con la P.A. e di idoneità professionale):

- a) l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) il non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- c) l'essere in regola con le disposizioni antimafia;
- d) l'essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali, fiscali e, per quanto applicabile, con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 ovvero dichiarare la fattispecie di non assoggettamento;
- e) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- f) l'aver un atto costitutivo e statuto da cui risulti che tra gli scopi sia presente la realizzazione di servizi di interesse sociale;
- g) L'essere in possesso della Certificazione di Qualità ISO9001 e specifica UNI 11034 relativa ai requisiti dei Servizi all'infanzia
- h) la comprovata esperienza di almeno 3 anni in gestione di servizi educativi per l'infanzia

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del DPR n. 445/2000;

ART. 11 - PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- i) il modello "ISTANZA E DICHIARAZIONE UNICA" dovrà essere reso e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza di ciascuno dei membri dell'aggregazione costituenda (un modello per ciascun membro - ciascuno relativamente al proprio ruolo di capogruppo o mandante);
- j) il codice etico deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- k) la Proposta Progettuale e relativo Piano Finanziario devono essere sottoscritti digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- l) dovranno essere presentati l'atto costitutivo e lo statuto di tutti i membri dell'aggregazione costituenda;



- m) in caso di raggruppamento, infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso (art. 10, lettere da a) a f)), il requisito di cui alla lettera g) e h) di almeno uno del raggruppamento stesso.

Qualora uno dei membri dell'aggregazione costituenda non abbia la firma digitale, potrà apporre firma autografa allegando copia della carta di identità del sottoscrittore.

ART. 12 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli interessati dovranno presentare istanza di partecipazione alla procedura a mezzo PEC (monza@pec.comune.monza.it) entro e non oltre le ore **12.00 del 17/04/26**.

La PEC dovrà avere ad oggetto "Co-Progettazione gestione servizi integrativi ed innovativi del sistema integrato 0-6 comunale - SETTORE ISTRUZIONE, BIBLIOTECHE - Servizi educativi per l'Infanzia

Non saranno ammesse candidature pervenute con altro mezzo di invio e/o pervenute oltre la citata scadenza. La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione (secondo il format allegato) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura),
- Atto costitutivo e Statuto del candidato,
- Codice etico del Comune firmato digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura),
- Proposta Progettuale (relativamente alla/e Area/e per cui si manifesta interesse a partecipare) e relativo Piano Finanziario, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura),
- per gli operatori economici con più di 50 dipendenti: copia dell'ultimo rapporto redatto sul personale, ex art. 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art. 46.

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo dovrà inoltre essere allegato il modello allegato "IMPEGNO A COSTITUIRE ATI/ATS" sottoscritto da ciascuno dei soggetti coinvolti.

Per la partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva si faccia riferimento al precedente art. 11

Si precisa che ciascun ETS potrà presentare una sola domanda di partecipazione (in forma singola o associata, in qualità di capofila del raggruppamento o aderente allo stesso).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

ART. 13 - SELEZIONE DEL PARTNER

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, che verificata la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà:



- all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
- o all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme

In esito a suddetto sub-procedimento verrà avviata la fase di valutazione dei progetti presentati.

ART. 14- MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria, nonché proposta del soggetto individuato per la co-progettazione;

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La Proposta Progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Le proposte progettuali che ottengono un punteggio inferiore a 60/100 verranno escluse dalla presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1,00 ottimo;
- 0,90 molto buono;
- 0,80 buono;
- 0,70 discreto;
- 0,60 sufficiente;
- 0,50 mediocre;
- 0,40 insufficiente;
- 0,30 scarso;
- 0,20 carente;
- 0,10 molto carente;
- 0,0 non rispondente o non valutabile.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Le Proposte Progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (max 15 facciate, le facciate eccedenti il numero di 15 non verranno prese in considerazione in fase di valutazione).

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:



Descrizione PARAMETRO	Specifica	Punti
<p>1. Proposta progettuale VOTO MAX 40</p>	<p>1. Ruolo dei servizi (post nido, sportello genitoriale e supervisione psicopedagogica) nell'implementazione dei servizi educativi comunali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Integrazione con il sistema educativo comunale 0-6 (esplicitazione delle modalità di continuità tra nido e post nido) b. Valorizzazione delle risorse comunali (utilizzo degli spazi comunali in modo funzionale e innovativo, coinvolgimento delle équipes educative già presenti nei servizi comunali, supervisione psicopedagogica come leva per la qualità educativa) c. Risposta ai bisogni delle famiglie nel quadro dei servizi comunali (proposte che completano e integrano l'offerta pubblica (es. flessibilità oraria del servizio post nido, diffusione dello sportello di ascolto e supporto genitorialità), d. accessibilità e inclusione come principi guida 	MAX 20
	<p>2. Organizzazione generale del servizio in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. modalità di impiego degli spazi (utilizzo funzionale degli spazi comunali in continuità con le esperienze del mattino per il post nido, possibilità di connotare ambienti dedicati allo sportello genitoriale b. Tempi (articolazione oraria del post nido con maggior attenzione alla flessibilità, predisposizione di un calendario e frequenza dello sportello genitoriale e delle sessioni di supervisione delle équipes educative) c. risorse umane impiegate (figure educative e professionisti con competenze specifiche) d. attività proposte (coerenza con il progetto educativo del nido) 	MAX 10
	<p>3. Metodologie, strumenti operativi applicati e gestione dinamiche con riferimento alle attività proposte (documentazione personale e collettiva dei bambini, strumenti per la rilevazione di bisogni di famiglie ed operatori dei servizi educativi)</p>	MAX 10
<p>2. Modalità di gestione del personale VOTO MAX 10</p>	<p>1. Programmazione ed organizzazione del personale a garanzia della continuità tra nido e post nido e della coerenza operativa con i servizi di supporto agli adulti, anche attraverso azioni di coordinamento specifico. Gestione delle sostituzioni a garanzia della continuità educativa.</p>	MAX 10
<p>3. Progettualità innovative</p>	<p>1. Progettualità volte ad implementare l'offerta dei servizi educativi rivolti ai bambini e alle famiglie (laboratori ed eventi)</p>	MAX 9



Descrizione PARAMETRO	Specifica	Punti
VOTO MAX 15	2. Modalità di rapporto con gli altri stakeholder territoriali, valorizzazione del territorio e lavoro di rete (promozione della comunità educante)	MAX 6
4. Monitoraggio e valutazione VOTO MAX 10	1. Sistemi proposti per la verifica degli impatti e dei risultati del progetto	MAX 10
TOTALE		MAX 75

Criteria Economici

Descrizione PARAMETRO	Specifica	Punti
Sostenibilità economica	Equilibrio tra risorse pubbliche e private, capacità di co-finanziamento, congruità dei costi	Max 15
Efficienza nell'uso delle risorse	Capacità di ottimizzare le risorse disponibili, anche in ottica di contenimento dei costi	Max 10
TOTALE		Max 25

N.B. Il Piano Finanziario complessivo dovrà essere coerente con le attività proposte. In caso di incoerenza la Commissione potrà procedere mediante richiesta di chiarimenti fermo restando che il PEF non potrà essere modificato. Il Piano Finanziario complessivo dovrà ricomprendere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto.

ART. 15 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E GRADUATORIA

La Commissione di valutazione formulerà apposita graduatoria di merito che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente procedente.

Ai fini dell'attivazione del Tavolo di co-progettazione, verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

Come già indicato nel precedente art. 2, tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato per la Co-Progettazione un unico ente proponente (ETS singolo o associato nella forma di ATS), la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

L'ETS individuato sarà quello che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo rispetto ai criteri valutativi di cui al precedente articolo 10.

Si procederà anche in presenza di una unica candidatura, fermo restando il superamento della soglia di sbarramento



CAPO III CO-PROGETTAZIONE E CONVENZIONE

ART. 16 - COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

A seguito dell'iter di cui al precedente articolo, verrà costituito il Tavolo di Co-Progettazione composto da personale incaricato dal Comune di Monza e da personale dell'Ente proponente selezionato e verrà convocata la prima riunione dello stesso.

Al fine di rendere efficaci ed efficienti le riunioni del tavolo e di pervenire tempestivamente alla stesura del Progetto Definitivo e alla conclusione del procedimento, viene richiesto che ai tavoli di co-progettazione partecipino persone con capacità decisionale.

La proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato costituirà la base iniziale per la costruzione congiunta del Progetto Definitivo all'interno del Tavolo di co-progettazione e, come tale, sarà interamente condivisa con tutto il tavolo.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o suo delegato.

L'obiettivo del tavolo di Co-Progettazione è costruire insieme all'ETS selezionato i dettagli operativi del progetto, partendo dal progetto presentato, al fine di giungere alla definizione di un Progetto Definitivo unitario e integrato.

Al termine di tale fase si procederà alla stipula di una convenzione tra il Comune di Monza e l'Ente Attuatore Partner, disciplinante gli oneri organizzativi e finanziari delle parti, secondo lo schema allegato al presente avviso quale parte integrante e sostanziale.

La Convenzione sarà oggetto di pubblicazione in quanto documento condiviso e pubblico, parte integrante del processo di amministrazione condivisa

In seguito alla firma della Convenzione il Tavolo di co-progettazione si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione del progetto per il monitoraggio delle attività.

La partecipazione al tavolo è gratuita e non dà luogo ad alcun compenso/rimborso spese.

ART.17 - CIG

Ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito in premessa.

Il CIG della presente procedura verrà acquisito al termine della stessa, dopo la redazione del progetto definitivo, ma prima della firma della convenzione e dell'avvio delle attività.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

L'ETS dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, incluso tra questi il Comune di Monza, per tutti i danni a persone (compresi i dipendenti) o a cose derivanti dallo svolgimento delle predette attività, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.



Il contenuto specifico e i valori dei massimali dei rischi sarà oggetto di definizione nel tavolo di co-progettazione

ART 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Felici Teresa Incoronata, Elevata Qualificazione dei Servizi Educativi per l'Infanzia del Settore Istruzione, Biblioteche.

ART.20 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 21 - TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART.22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART.23 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 24 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.



**Settore Istruzione, Biblioteche
Direzione**

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità a essa connesse e verranno comunicati a terzi.



**Settore Istruzione, Biblioteche
Direzione**

Allegati all'avviso:

- modello di domanda di partecipazione e modello dichiarazione unica
- codice etico
- progetto di massima;
- schema di convenzione regolante i rapporti di collaborazione fra Amministrazione precedente e ETS;

**Il Dirigente del Settore
Michele Siciliano**

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005,
s.m.i. e Norme collegate)